

Pacchetto «sospetto» sul pullman da Roma

PESCARA Un pacchetto sospetto, sottovuoto e dal peso di circa due chili, è stato rinvenuto all'interno di un autobus dell'Arpa in servizio sulla tratta Roma-Pescara. La confezione era custodita all'interno di una valigia. Il personale, una volta raggiunta la stazione di Pescara, ha allertato la Polizia municipale che ha preso in consegna il materiale, all'esame degli specialisti del laboratorio Arta di Chieti, mentre nel frattempo veniva aperta un'indagine da parte del pm Paolo Pompa. Che si tratti di sostanza stupefacente è più di un semplice sospetto, anche se la particolare confezione rendeva difficoltoso, se non impossibile, stabilire da subito di quale droga fosse stata celata nella valigia. Probabilmente in giornata la Municipale di Pescara e il magistrato inquirente terranno una conferenza stampa per fornire dettagli e chiarimenti.

A Montesilvano, invece, proprio sotto gli occhi dei carabinieri uno spacciatore ha ceduto una dose a un tossicodipendente. I due si trovavano in corso Strasburgo. I militari dell'Arma, coordinati dal capitano Enzo Marinelli, sono subito intervenuti e hanno arrestato un 29enne romeno domiciliato a Chieti, H.F., mentre l'acquirente è riuscito a fuggire e a far perdere le proprie tracce subito dopo aver scorto la pattuglia del Radiomobile. Il romeno è stato trovato in possesso di un involucri con due grammi di marijuana pronto per la cessione e settanta euro. Dopo la convalida dell'arresto è stato sottoposto all'obbligo di dimora a Chieti.

